

Lunedì 11 novembre 2019

Pellegrinaggio alla Madonna della Salute Venezia

Ore 8.00: Incontro nel sottopasso Arcella della stazione ferroviaria di Padova e partenza con un treno regionale per Venezia S. Lucia. Imbarco sul vaporetto di linea per la Chiesa della Madonna della Salute.

Ore 10.30: S. Messa.

Ore 12.30: Pranzo al Seminario Patriarcale.

Segue visita guidata alle Chiese di S. Maria del Rosario (o dei Gesuati) e di S. Trovaso.

La Chiesa dei Gesuati si affaccia sul canale della Giudecca, lungo le fondamenta delle Zattere. Fu fortemente voluta dall'Ordine dei Domenicani, che dopo la soppressione dell'Ordine laico dei Gesuati, ne affidarono la costruzione, nel 1726, all'architetto Giorgio Massari, ideale continuatore dell'opera di Andrea Palladio. La chiesa è ad una sola navata rettangolare e la splendida volta, che prende luce da ampi finestroni, racchiude tre superbi affreschi del Tiepolo. Il portale della facciata è opera di Francesco Bonazza.

La Chiesa di S. Trovaso è dedicata ai due santi gemelli e martiri Gervasio e Protasio; dalla deformazione dei loro nomi nasce Trovaso, santo che non esiste. La chiesa è dotata di due facciate, di pari importanza, con grandi finestre semicircolari. Nell'interno, a pianta a croce latina, la disposizione degli spazi e delle cappelle è piuttosto complessa e presenta opere di Palma il Giovane e di Domenico Tintoretto.

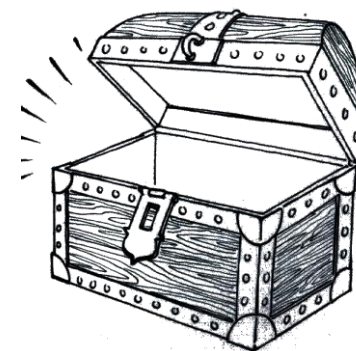
Al termine, rientro a Padova con treno regionale; arrivo previsto in serata.

Prezzo: Si specificano qui di seguito i prezzi per le varie attività del pellegrinaggio. Al momento dell'iscrizione indicare le adesioni preferite. Viaggio in treno: 9,00 euro. Vaporetto: 15,00 euro. (numero 2 tratte di percorso) Pranzo: 15,00 euro. Visita: 10,00 euro

Iscrizioni entro lunedì 4 novembre 2019 Campagnari 0498648228, 3334861232.

Ciclostilato in proprio a cura del gruppo culturale ricreativo Arcella, parrocchia S. Antonio D'Arcella, Padova

LO SCRIGNO



Numero 153 novembre 2019
Foglio di collegamento del gruppo culturale ricreativo Arcella, aperto a tutte le persone che vogliono arricchire in modo intelligente le loro giornate

Redazione: Bruna Campagnari	0498648228
P. Gabriele Fiocco	049605517
Anna Lambini	049617308

Parrocchia di S. Antonio di Arcella – Padova

Gli appuntamenti di novembre 2019

Giovedì 7 Novembre ore 15.30: Tombola con dolci e tanta allegria.

Lunedì 11 Novembre: Uscita di una giornata. Pellegrinaggio alla Madonna della Salute a Venezia. Programma dettagliato nell'ultima pagina.

Giovedì 21 Novembre ore 15.30: Alla scoperta dell'arte sacra in Italia: la modernità di Giotto.

Giovedì 28 Novembre ore 15.30: L'esperienza spirituale nella musica di Bach. Presentazione di p. Antonio Ramina rettore dell'Istituto Teologico S. Antonio.

Questi appuntamenti sono riportati anche nel Bollettino Parrocchiale e nei cartelli alle uscite della Chiesa.

Angolo degli auguri per il mese Novembre: Loredana C. 3; Antonio B. 3, Loretta V. 7, Maria R. 8, Mirella G. 10; Carlo S. 11; Luigi P. 12; Enrico C. 13, Ermenegildo C. 13, Liliana D. 15, Anna P. 15; Irene D. 17, Pierina M. 17; Liliana G. 18; Senia C. 19, Tamara P. 24, Ester M. 24, Vittoria R. 26; Bruna B. 27; Margherita M. 27; Maria M. 28; Tersilla M. 28.

Chi sono i Cardinali?

Sono i prelati che hanno diritto di partecipare al Conclave nel quale si elegge il Pontefice. Collaborano inoltre con il vescovo di Roma come suoi consiglieri, riunendosi periodicamente in Concistoro. I cardinali sono scelti dal Papa e la loro carica è a vita. Tuttavia, compiuti gli 80 anni non possono più entrare in Conclave. Per questo, prima di compiere gli 80 anni sono chiamati elettori. Ora i cardinali sono 213, dei quali 118 elettori.

I Cantici nella Liturgia delle Ore: i cantici di Daniele

Il libro di Daniele (Dn) è un testo profetico dell'Antico Testamento, redatto probabilmente nel secondo secolo a.C. La prima parte del libro ha come protagonisti Daniele e i suoi compagni che, deportati a Babilonia nel 597 a.C., con la fede in Dio e l'ubbidienza alle sue leggi, trionfano sui persecutori. Nel capitolo n.3 del libro tre giovani ebrei Anania, Azaria e Misaele, gettati in una fornace ardente, avendo rifiutato di adorare la statua del re Nabucodonosor, sono miracolosamente salvati dalla morte per intervento divino. Mentre sono ancora dentro le fiamme celebrano quel Signore (Dn 3,52-57) che poi tutte le creature sono invitate a benedire e a lodare (Dn 3,57-88). *“Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, degno di lode e di gloria nei secoli. Benedetto il tuo nome glorioso e santo, degno di lode e di gloria nei secoli.”* (Dn 3,52). Nel secondo cantico la lode segue un ordine tipico degli orientali e della bibbia: prima il cielo e il trono di Dio, i suoi angeli e il firmamento, poi quanto sta tra il cielo e la terra, quindi la terra, dagli esseri inanimati a quelli animati fino agli esseri umani, vertice della creazione, per giungere all'invito esplicito a Israele, il popolo di Dio, chiamato a farsi voce di tutto il creato. *“Benedica Israele il Signore, lo lodi e lo esalti nei secoli.”* (Dn 3,83)

La seconda parte del libro riferisce alcune visioni avute da Daniele, in particolare sulla storia futura di Israele, che pure sotto il dominio di imperi oppressori sopravvive fino alla venuta del *Figlio dell'uomo*: Gesù userà questa espressione per designare sé stesso, il cui regno universale non avrà fine.